



UNIONE EUROPEA



Convenzione di Sovvenzione

FAMI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

(FAMI) 2014-2020

ACCORDO MODIFICATIVO CONVENZIONE DI SOVVENZIONE FAMI *CODICE PROGETTO: PROG-2409*

Beneficiario	Regione Sicilia - Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione
Titolo del progetto	Et Labora
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2. Integrazione / Migrazione legale - ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti
Costo del progetto	€ 860.000,00
Data conclusione del progetto	30 giugno 2022



UNIONE EUROPEA



Premesso che

- a) in data 27/07/2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Beneficiario Capofila hanno sottoscritto digitalmente la Convenzione di Sovvenzione avente ad oggetto il PROG-2409 denominato "Et Labora", finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 e in data 24/07/2020 l'addendum alla Convenzione di sovvenzione relativo alla proroga della durata delle attività progettuali al 31.12.2021;
- b) l'art. 24.3 della Convenzione di Sovvenzione summenzionata prevede espressamente che le modifiche siano vincolanti per le parti qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti;
- c) l'Autorità delegata ha proposto nel corso dell'incontro del 19 gennaio 2021 alle Regioni beneficiarie dell'Avviso n.2/2018 PRIMA la possibilità di concedere un finanziamento aggiuntivo e una proroga della tempistica per la realizzazione dei progetti, riscontrando, in tale sede, una risposta favorevole da parte delle stesse. Tale opzione consentirebbe, infatti, di valorizzare gli interventi realizzati sul territorio dalle Regioni e massimizzare l'efficacia degli stessi (visti anche i tempi ristretti difficilmente coniugabili con l'attivazione di un nuovo progetto), nonché di garantire la continuità dei servizi nella fase di avvio della programmazione comunitaria 2021-27;
- d) con prot. n. 634 del 16.02.2021 alle Regioni sono state comunicate le condizioni e le modalità per l'assegnazione del finanziamento aggiuntivo, nonché l'ammontare del finanziamento aggiuntivo concesso e il numero dei destinatari da raggiungere, chiedendo alle stesse di comunicare entro il 10 marzo 2021 formale richiesta di adesione alla procedura, e stabilendo che l'accesso al finanziamento aggiuntivo fosse subordinato al raggiungimento di un livello di spesa quietanzata al 31.03.2021 pari al 30% del costo totale del progetto;
- e) con decreto n. 21 del 19.03.2021 l'Autorità Delegata ha posticipato al 30 giugno 2022 il termine finale delle attività progettuali degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Avviso n.2/2018 PRIMA e ha indicato l'ammontare e le modalità di assegnazione delle



UNIONE EUROPEA



risorse aggiuntive ai Beneficiari che hanno accettato la proposta avanzata con nota prot. n. 634 del 16.02.2021;

- f) la Regione Sicilia - Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione non ha raggiunto al 31.03.2021 il livello di spesa quietanzata richiesto per poter accedere al finanziamento aggiuntivo, potendo pertanto accedere alla sola proroga temporale delle attività al 30 giugno 2022;
- g) con nota prot. n. 1631 del 18 maggio 2021 l'Autorità delegata ha indicato gli adempimenti da espletare al fine di pervenire alla rimodulazione del progetto e alla stipula dell'addendum alla Convenzione di sovvenzione originaria;
- h) la Regione Sicilia - Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione ha provveduto a trasmettere all'Autorità delegata, secondo le modalità indicate nella nota prot. n. 1631 del 18 maggio 2021, la revisione della Work breakdown structure (WBS), in cui è stata modificata la durata dei task, in coerenza con la data di conclusione del progetto;

Alla luce delle premesse di cui sopra e ai fini di una corretta attuazione dell'intervento

- Il Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Tatiana Esposito in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito “Amministrazione” o “Autorità Delegata”)
 - Nome / Ragione Sociale: Regione Sicilia - Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione (di seguito, anche, “Beneficiario”)
 - Natura giuridica: Ente Pubblico Territoriale
 - Indirizzo / Sede Legale: via Trinacria 34-36, 90145 Palermo (PA)
 - Codice fiscale: 80012000826

Il Beneficiario (da intendersi, in caso Raggruppamento, quale Capofila) è rappresentato per la firma del presente Addendum da: Michela Bongiorno



UNIONE EUROPEA



convengono, con il presente atto, di apportare agli artt. 1, 7, 8 e 10 della Convenzione di Sovvenzione avente ad oggetto il PROG- 2409 denominato “Et Labora”, le modifiche che seguono:

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1** Non modificato.
- 1.2** Non modificato.
- 1.3** Le attività progettuali [...] dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2022 come stabilito con decreto direttoriale n. 21 del 19.03.2021, di estensione del termine finale dell’Avviso pubblico n. 2/2018. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula e fino all’esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell’Autorità Responsabile.
- 1.4** Non modificato.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

- 7.1** Non modificato.
- 7.2** Non modificato.
- 7.3** Non modificato.
- 7.4** Non modificato.
- 7.5** Ferma l’applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell’attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l’appalto secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.
Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all’applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, per l’affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 39.999,99 (iva esclusa) (ferme restando



UNIONE EUROPEA



le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento. Inoltre, è necessario consultare e comparare almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D.lgs. 50/2016, dovranno in ogni caso ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che in ogni caso l'affidamento di contratti di appalto/fornitura di valore inferiore a € 5.000,00 (iva esclusa) può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta e della compatibilità dell'affidamento diretto con le disposizioni normative applicabili. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.



UNIONE EUROPEA



È, in ogni caso, fatto obbligo al Beneficiario di fare riferimento al Vademecum adottato dall'Amministrazione – tenendo, altresì, conto di eventuali modifiche allo stesso intervenute successivamente alla stipula della presente convenzione - in ordine alle modalità di espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente articolo.

7.6 Non modificato.

7.7 Non modificato.

7.8. Non modificato.

7.9 Non modificato.

7.10 Non modificato.

7.11 Non modificato.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

8.1 Non modificato.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Delegata la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Delegata. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Delegata si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.



UNIONE EUROPEA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ► Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ► Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	Adempimenti relativi alla convenzione di sovvenzione originaria già espletati
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 70% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ► Domanda di anticipo 	Adempimento relativo alla convenzione di sovvenzione originaria già espletato
Domanda di Rimborso Intermedio¹ obbligatoria	Cumulativamente sulla base delle spese rendicontate fino al 20% dell'importo finanziato ²	<ul style="list-style-type: none"> ► Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ► Documentazione di spesa debitamente quietanzata ³
Il Domanda di Rimborso Intermedio facoltativa		A partire dalla data di sottoscrizione del presente addendum fino al 31 dicembre 2021

N.B. Il Beneficiario informerà l'AD della presentazione della domanda di rimborso tramite apposita comunicazione all'indirizzo e-mail DGlimmigrazioneADFami@lavoro.gov.it.

¹ Si tratta della domanda di rimborso intermedio obbligatoria già presentata dai Beneficiari. La tabella riporta, per completezza, anche tutte le informazioni relative ad adempimenti già espletati nell'ambito della Convenzione di sovvenzione originaria.

² L'importo che potrà essere erogato cumulativamente per entrambe le domande di rimborso intermedio non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³ Le spese oggetto di Il rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio.



UNIONE EUROPEA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ► Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ► Final Assessment ► Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento; - Ovvero entro il 30 settembre 2022
Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)	<ul style="list-style-type: none"> ► Attestazione legale e relativi allegati. 	Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso ⁵
Verifiche del Revisore Indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ► Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati. 	Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso ⁶
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ► Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	<ul style="list-style-type: none"> ► Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto) 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	<ul style="list-style-type: none"> ► Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate) 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD

⁴ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.

⁵ Eventuali richieste di proroga del termine debitamente motivate dovranno essere inviate all'AD prima della scadenza del suddetto termine. Sulla base della motivazione presentata, l'AD potrà decidere in merito all'autorizzazione della proroga.

⁶ Eventuali richieste di proroga del termine debitamente motivate dovranno essere inviate all'AD prima della scadenza del suddetto termine. Sulla base della motivazione presentata, l'AD potrà decidere in merito all'autorizzazione della proroga



UNIONE EUROPEA



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Final Assessment 	Contestualmente alla domanda di rimborso finale
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma 	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI⁷
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc 	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma 	Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali

8.2 bis Non modificato.

8.3 Non modificato.

8.4 Non modificato.

8.5 Non modificato.

8.6 Non modificato.

8.7 Non modificato.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

⁷ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



UNIONE EUROPEA



10.1 L'Autorità Delegata corrisponderà al Beneficiario sulla contabilità speciale dedicata al trasferimento dei fondi comunitari e nazionali attiva presso ciascuna Amministrazione Regionale, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **Anticipo pari al 70% dell'importo originariamente finanziato** che risulta dal budget approvato nella Convenzione originaria, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività e della domanda di anticipo. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti;
- b) **Massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 20%** dell'importo complessivo finanziato che risulta dal budget approvato, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso intermedio. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo** al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

10.2 Non modificato.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale 22923

10.4 Non modificato.

10.5 Non modificato.

10.6 Non modificato.

10.7 Non modificato.

10.8 Non modificato.



UNIONE EUROPEA



Tutte le parti non espressamente modificate della Convenzione citata nelle premesse, si ritengono valide ed efficaci.

Luogo e data della firma digitale

FIRMA

(per l'Autorità Delegata)

FIRMA

(per il Beneficiario)
